



Incontro fra i Popoli



BILANCIO DI MISSIONE 2022

1. L'ASSOCIAZIONE "INCONTRO FRA I POPOLI"

❖ VISIONE

In ogni relazione umana, la priorità viene data alla solidarietà ('empatia' verso ogni altra persona), alla cooperazione ('operare insieme' per un bene comune), alla condivisione ("tutto è messo in comune e nessuno è nel bisogno").

❖ MISSIONE

- Accompagnare e sostenere il recupero della soggettività delle popolazioni emarginate, soprattutto delle loro fasce sociali più deboli.
- Promuovere una cultura di pace e di solidarietà nella società locale e globale.

❖ FILOSOFIA DI PRESENZA NEI PAESI TERZI

Incontro fra i Popoli fonda la sua presenza presso altri Paesi ed altri popoli sul 'partenariato ugualitario' con le migliori espressioni della società civile locale dedite alla promozione del loro popolo, partendo dall'idea che la 'cooperazione internazionale' si realizza in uno scenario in cui nessuno deve aiutare nessuno, ma tutti si aiutano reciprocamente; nessuno è superiore a nessuno, ma tutti cooperano a pari livello; nessuno sa più di un altro, ma tutti hanno da dare e da ricevere. Quindi: scambio fra culture, collaborazione paritaria tra società civili, osmosi di valori, di risorse umane, di mezzi tecnici e finanziari.

Ogni intervento di cooperazione che si propone a crescita di un altro paese, di un altro popolo, genera sviluppo solo se concepito e gestito in primis dai beneficiari, e se mira non a risolvere problemi, ma a facilitare processi, a partire da input endogeni e da innovazioni inserite nei saperi locali, mano nella mano con la società civile, verso equità sociale, crescita economica, sostenibilità ambientale, benessere fisico, psichico e sociale.

❖ SETTORI DI AZIONE NEI PAESI TERZI

- Accompagnamento alla crescita e alla consolidazione delle espressioni della Società Civile organizzata, favorendo il loro approccio proattivo alle istituzioni amministrative, culturali, produttive ed economiche, nazionali e internazionali.
- Sostegno alle iniziative di resilienza della popolazione, in particolare nelle zone più in difficoltà, privilegiando la valorizzazione delle risorse autoctone, verso un innalzamento della qualità di vita, come pure della domanda di qualità di vita, familiare, comunitaria e professionale.
- Sviluppo di un nucleo di leader capaci di creare un cambiamento sociale di emulazione.
- Promozione della cultura di concertazione nella gestione delle risorse naturali strategiche e di grande valore, e dello sviluppo comunitario endogeno.
- Promozione della cultura d'impresa fondata su un'economia rispettosa dell'ambiente.
- Promozione di una cultura che esige un'educazione di qualità e il rispetto dei diritti umani.
- Offerta di contributi concreti in favore di: donna, minori, giovani, genere, pace sociale, imprenditoria societaria, agricoltura e allevamento, acqua, suoli, sanità, igiene, salubrità, sicurezza alimentare e finanziaria.
- Apporti educativi e culturali nelle scuole, università, istituzioni pubbliche e private.

❖ FILOSOFIA DI INTERVENTO IN ITALIA

La cooperazione internazionale non è completa se non è a bilanciere, cioè se non agisce nel proprio paese mentre tende la mano ad altri Paesi, con proposte ed input di sensibilizzazione, informazione, educazione, rivolti soprattutto alle nuove generazioni.

È un dovere far conoscere ai giovani e in generale alla popolazione dei paesi occidentali, le interrelazioni e le interdipendenze fra i popoli, di superare i confini della propria cultura, captare i limiti dell'informazione corrente, scoprire la positività della diversità, cogliere gli aspetti positivi delle altre culture, stimolare lo spirito critico, conoscere le espressioni della società civile presso le quali divenire attori di cambiamenti positivi, offrire delle opportunità di impegno, già dall'età giovanile, nei processi decisionali di costruzione di una società conviviale.

❖ SETTORI DI INTERVENTO IN ITALIA

- Sostegno a distanza di bambini e di microprogetti nei paesi terzi.
- Scambi culturali: stage universitari, alternanza scuola-lavoro, servizio civile universale, soggiorni di condivisione, volontariato.
- Educazione, sensibilizzazione, formazione alla Cittadinanza Globale presso scuole, gruppi giovanili, popolazione e via social e media.

❖ STORIA - STRUTTURA - RICONOSCIMENTI

- Costituzione: fondata (atto notarile) nel 1990 a Padova (Italia), costituita da 54 soci, una ventina di volontari, circa 50.000 beneficiari in Italia, più di un milione e mezzo all'estero.
- Appartenenze: AOI (Associazione delle Organizzazioni Italiane di Cooperazione e Solidarietà internazionale), ForumSaD (coordinamento di associazioni italiane dedite al Sostegno a Distanza), IID (Istituto Italiano della Donazione); Forum ONGI-RDC (Forum delle ONG internazionali dell'RDC).
- Riconoscimenti:
 - 1993: accreditamento presso l'Unione Europea
 - 2002: riconoscimento come 'ONG' (organizzazione non governativa) da parte del Ministero Affari Esteri italiano - DM 2002/337/00220/4 - 03/06/2002
 - 2002: riconoscimento come 'onlus' (organismo non lucrativo di utilità sociale)
 - 2016: 'OSC' (Organizzazione di Società Civile) - art. 26, legge 125/2014, decreto AICS 2016/337/000209/3
 - 2021: autorizzazione a esercitare in Camerun
 - 2021: autorizzazione a esercitare in RDC.
- Paesi dove è presente: Italia, R. D. Congo, Camerun, Ciad, Sri Lanka, Romania.
- Sedi:

in Congo RD

- Uvira (Sud Kivu)
- Kalemie (Tanganyika)
- Bukavu (Sud Kivu)
- Goma (Nord Kivu)

in Camerun

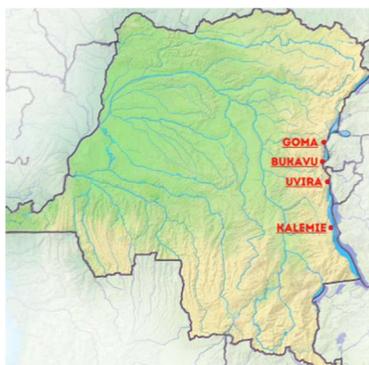
- Yaounde (Centro)
- Maroua (Estremo Nord)

in Ciad

- Ndjamena

in Italia

- Padova (Veneto) (sede legale)
- Cittadella (Veneto) (sede amministrativa)
- Parma (Emilia Romagna)
- Udine (Friuli Venezia Giulia)
- Bassano del Grappa (Veneto)



- Responsabili:



Consiglio d'Amministrazione: Margherita Piva, Sandra Bordignon, Simone Pietribiasi, Leopoldo Rebellato (presidente), Stefano Benvenuti (vice-presidente)



Direttore generale
Michele Guidolin



Direttore Paese Congo RD
Florentin Bushambale



Direttore Paese Camerun
Rodolphe Langolo



Direttore Paese Ciad
Mahamat Mamadou

o **Impiegati:**

- in Italia: 1 tempo pieno, 3 part-time, 2 volontari permanenti, 2 volontari part-time, 2 operatori di servizio civile universale
- in Congo RD: 1 part-time, 1 tempo pieno, 7 volontari part-time
- in Camerun: 12 tempo pieno, 1 part-time, 1 volontario part-time
- in Ciad: 1 volontario part-time

❖ **FONTI storiche DI REDDITO**

- Autofinanziamento (quote dei soci, privati, imprese...)
- Finanziatori:
 - o Unione Europea: 33 progetti internazionali
 - o Ministero degli Affari Esteri – AICS (Italia): 3 progetti nazionali, 4 progetti internazionali
 - o Regione Veneto (spesso con diversi comuni): 7 progetti regionali, 32 internazionali
 - o Regione Emilia Romagna: 4 progetti internazionali
 - o Provincia di Padova: 1 progetto internazionale
 - o Provincia di Vicenza: 2 progetti locali
 - o Comune di Padova: 50 progetti locali, 5 internazionali
 - o ATO Brenta: 1 progetto internazionale
 - o Chiesa Valdese: 3 progetti internazionali

❖ **BILANCIO FINANZIARIO (entrate)**

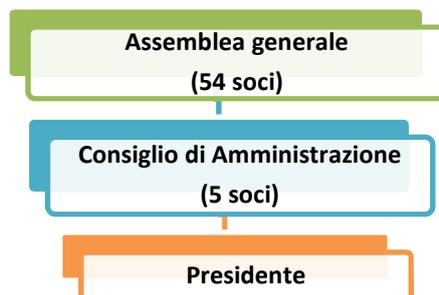
Valori contanti

Valori benevoli

<i>Anno</i>	<i>Fondi pubblici</i>	<i>Fondi privati</i>	<i>€ totali</i>		<i>Anno</i>	<i>Giornate di lavoro</i>	<i>Veicoli privati km</i>	<i>Locali disponib.</i>	<i>Euro corrispondenti</i>
2022	520.974	215.752	736.726		2022	2.500	30.000	1x12 mesi	660.000

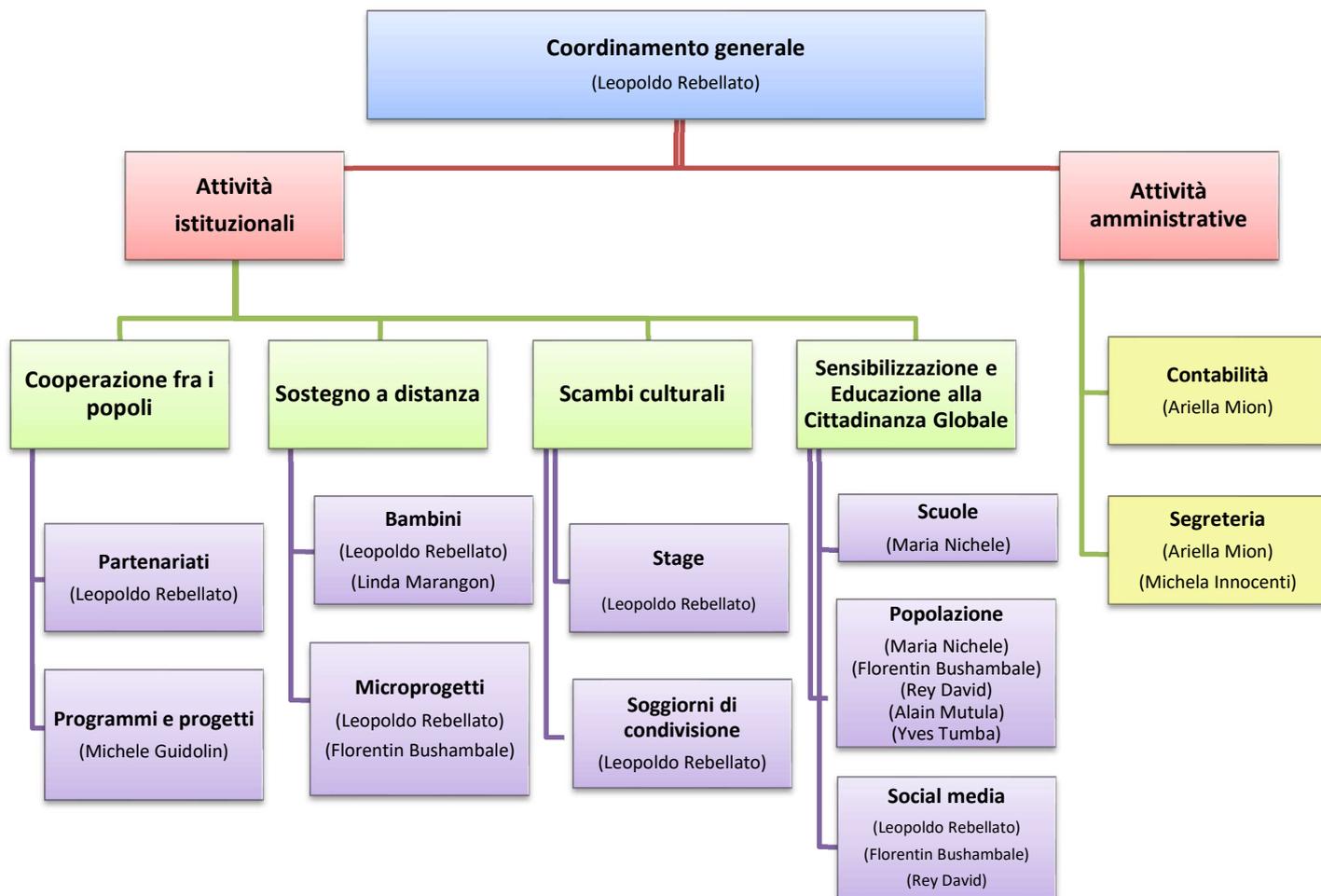
❖ **ORGANIGRAMMI**

- **Organigramma istituzionale:**



- o I soci sono italiani (45), congolesi (7), camerunesi (2) e sono distribuiti in diversi paesi (Italia, Francia, Olanda, Belgio, Regno Unito, Spagna, Congo R.D., Camerun).
- o Nel corso del 2022, l'Assemblea generale si è riunita 2 volte:
 - il 22 maggio a Cittadella, con la presenza di 9 soci e 31 simpatizzanti;
 - il 1° ottobre in streaming con la presenza di 22 soci.
 L'esiguo numero di partecipanti è dovuto soprattutto alla dispersione geografica e ai limiti tecnologici.
- o Nel corso del 2022, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 6 volte (5 volte in streaming, 1 volta, l'ultima, in presenza): 2 marzo, 22 aprile, 8 luglio, 6 agosto, 8 settembre, 1° ottobre.

- Organigramma operativo :



I 5 che lavorano a Cittadella (Leopoldo, Maria, Ariella, Michele, Linda) si incontrano ogni giorno. Il presidente e i sette direttori (Michele, Charly, Rodolphe, Florentin, Rey, Christian, Mamadou) si incontrano in streaming una volta ogni tre mesi.



Lo staff operativo in Italia: Michele Guidolin (progetti), Maria Nichele (cultura), Leopoldo Rebellato (social, scambi culturali, partenariati), Linda Marangon (sostegno a distanza), Ariella Mion (contabilità).

INCONTRO FRA I POPOLI IN CAMERUN

❖ REGIONI DI PRESENZA di INCONTRO FRA I POPOLI in CAMERUN



- **Estremo Nord** (Logone et Chari, Mayo Sava, Mayo Tsanaga, Diamaré, Mayo Kani, Mayo Danay)
- **Adamaoua** (Djérem, Mbéré)
- **Centro** (Mfoundi)

❖ STORICO della presenza di INCONTRO FRA I POPOLI in CAMERUN

Incontro fra i Popoli è presente in Camerun dal 1990, ereditando l'esperienza di quattro anni di vita (1983-87) di una coppia italiana, Leopoldo e Maria, tecnici animatori volontari presso le popolazioni rurali del Nord e dell'Estremo Nord.

La vicinanza di Incontro fra i Popoli a favore della popolazione camerunese, mediata da diverse espressioni della società civile locale, si è diffusa, a poco a poco, anche nell'Adamaoua, nel Nord-Ovest e nel Centro, per poi restringersi e specializzarsi attualmente solo nell'Estremo Nord, pur mantenendo una piccola presenza nell'Adamaoua e a Yaounde.

Nel 2021, Incontro fra i Popoli ha ottenuto dal governo camerunese l'autorizzazione ad operare in Camerun, documento che le consente di andare oltre la sua presenza mediata da attori locali e di presentarsi come attore diretto. Nel corso del 2021, infatti, sono entrati a far parte di Incontro fra i Popoli due giovani camerunesi, uno di Yaounde e l'altro di Ngaoundal, e nel paese sono state aperte due sedi, una a Yaounde e l'altra a Maroua.

La lunga presenza di Incontro fra i Popoli in Camerun gli consente uno sguardo che copre quarant'anni, notando insieme progressi e regressi.

Dove le donne non avevano peso e importanza sociale, ora sono presenti nelle scuole, nei servizi sanitari, nell'amministrazione, nell'economia e nelle università, perfino nei 'consigli dei saggi' nei paesetti più remoti.

I giovani, un tempo incapaci di comprendere che il loro mondo stava inesorabilmente cambiando, ora ne sono consapevoli e si impegnano a esserne attori.

C'è però il permanere di alcuni limiti culturali ancestrale, insieme ad una grande impasse di corretta gestione politico-amministrativa e, recentemente, al violento e dilagante flagello del movimento Boko Haram e alla crisi climatica.

Di fronte a questi problemi insormontabili, la popolazione ha iniziato a rispondere con la resilienza: rileggere i propri saperi e inventare nuovi modelli di vita e di struttura sociale.

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CAMERUN nel 2022

Nel corso del 2022, IfP ha proseguito l'**attività di ricerca** richiesta dall'Università di **Padova** avviata nel 2020: acquisizione dati nell'Estremo Nord Camerun e in Ciad (gestione delle zone umide, progetti di irrigazione, Covid); Incontro tra i Popoli si avvale di due dei suoi ricercatori, un camerunese e un ciadiano.

È proseguita inoltre, nella Regione di Adamaua, l'attività "**Ottenimento degli atti di nascita**" per i bambini ancora sprovvisti e come sensibilizzazione della popolazione; finora sono stati ottenuti 155 atti.

Abbiamo rilanciato la **campagna di sensibilizzazione** su "**Genere et coppia**" iniziata nel 2020. Non parliamo molto della promozione della donna, quanto piuttosto della promozione della coppia, come sviluppo della donna e dell'uomo insieme, verso la realizzazione e la piena promozione di entrambi, in particolare per quanto riguarda il rapporto di coppia e la gestione dell'ambiente domestico. Lo strumento privilegiato di questa campagna è l'opera del prof. Leopoldo Rebellato '**Le tre dimensioni della sessualità**': vendita del libro e diffusione dei suoi contenuti nelle università e nei media. A questo proposito, Leopoldo ha tenuto due lezioni su questo tema presso l'Università di Yaoundé I, Dipartimento di Sociologia (70 studenti).

A novembre, il suddetto prof. Leopoldo ha presentato pubblicamente la sua nuova opera letteraria, '**Il benessere nel Sahel**': una prima dedica, con la presenza dell'Ambasciatore d'Italia in Camerun, è stata fatta presso l'Università Yaounde I (70 partecipanti), una seconda a Maroua (100 partecipanti). Il libro è stato pure presentato presso sei stazioni radio e la televisione nazionale.

Attraverso questo libro, l'autore mette a disposizione della popolazione saheliana tutto ciò che ha imparato da essa durante i suoi quarant'anni di vita vissuta a contatto con il Sahel, arricchiti di dati scientifici, nonché del

meglio della sua cultura europea. L'opera è un compendio, se non addirittura un'enciclopedia, di ciò che occorre conoscere e praticare per vivere felici e tranquilli anche in un'area del mondo nota per le sue estreme difficoltà. Il libro è diviso in 5 capitoli: la nostra casa, il nostro villaggio, la nostra scuola, la nostra cooperativa, il nostro gruppo di risparmio e credito. Ogni capitolo è diviso in due parti: l'ottimale non visibile e l'ottimale visibile. La visione del libro è un futuro che non è solo 'sviluppo', cioè liberazione e superamento dei vincoli endogeni ed esogeni, ma anche 'realizzazione', cioè piena espressione delle peculiarità autoctone.

Tra i contributi diretti di IfP presso le Università, elenchiamo il **corso 'Cooperazione Internazionale e Società Civile'** in sei lezioni tenute, come di consueto, dal prof. Leopoldo presso l'Università Yaounde 2 - IRIC (Istituto delle Relazioni Internazionali del Camerun) (90 studenti). Il dialogo IfP-IRIC è iniziato nel 2017, su richiesta dell'Università di Padova.

Si aggiunge il 10 dicembre, anniversario della proclamazione dei Diritti dell'Uomo, presso l'Università Yaounde II - CEDIC, una conferenza tenuta da Michele, direttore di IfP, sul tema **"Diritto internazionale umanitario e ambiente"** (150 partecipanti).

Per quanto riguarda la formazione di operatori sociali esperti, nel corso del 2022, IfP, attraverso la disponibilità del suo presidente Leopoldo, ha tenuto un seminario di **due mattine a Yaounde** per 15 giovani di Green Life Act e **un altro seminario di tre giorni a Maroua** per 32 tecnici-animatori di Aceen, Efes e Cesouqar; il primo partner storico, gli ultimi due nuovi partner.

Queste persone formate sono ora inserite in tre gruppi whatsapp, e quindi sono in costante contatto con Leopoldo, permettendo così la prosecuzione della formazione nel tempo.

Si aggiungono infine: il sostegno, mediato dalla creazione di interesse dell'associazione italiana Mano Amica, per la conclusione della costruzione di un centro di accoglienza per **minori in difficoltà a Douala**, lo scavo di **due pozzi** per l'acqua nel Becco d'Anatra, verso Yagoua, e il trasferimento della proprietà di un terreno **di 500 m² a Yaounde**, regalato a IfP da un socio di origine camerunese.

In linea con la sua filosofia di approccio alla cooperazione internazionale e il suo codice etico, Incontro fra i Popoli interviene anche in collaborazione e a fianco delle realtà sociali espressioni della popolazione, scelte come partner.

Attualmente i partner camerunesi di Incontro fra i Popoli sono:

1. **Aceen** (Alleanza di Cittadini per lo Sviluppo e l'Educazione Ambientale), costituita a Maroua nel 2000 e designata dal MINEPAT come una delle organizzazioni delegate a rappresentare la società civile camerunese nell'ambito della Commissione del Bacino del Lago Ciad (LCBC); IfP collabora dal 2017, con la realizzazione di vari progetti su piccola e grande scala tematica e geografica nell'Estremo Nord.
2. **Efes** (Impegno per l'Ambiente del Sahel), costituita nel 2018 a Maroua, formata di un'ottantina di giovani entusiasti, dinamici, attivi e visibili con varie proposte ecologiche nel territorio e nelle scuole (piantumazione di alberi, raccolta differenziata dei rifiuti...).
3. **Cesouqar** (Circolo degli educatori solidali dei quartieri riuniti), costituita a Maroua nel 2002 da un imam illuminato, è impegnata nella lotta al radicalismo, la risoluzione di conflitti comunitari, il contrasto ad un uso distorto della religione che emargina bambine e donne, l'alfabetizzazione, l'assistenza ai più deboli, la creazione di nuove opportunità di sviluppo integrale, la prevenzione e il recupero/re-integrazione di giovani Boko Haram.
4. **Green Life Act** (GLA), associazione formata da giovani laureati dell'Università di Yaounde 2 – IRIC, costituita nel 2017 e da subito in dialogo e partnership con Incontro fra i Popoli, grazie alla quale ha realizzato progetti e attività in particolare nelle scuole primarie e secondarie di Yaounde.

Ecco, infine, i risultati raggiunti nella Regione Estremo Nord Camerun da IfP, insieme ai suoi partner e principalmente grazie ai finanziamenti, per circa 600.000 euro, dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, della Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere su fondi otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale, delle Regioni Veneto ed Emilia Romagna e del Comune di Padova, nel corso del 2022:

- ✓ acquistati e consegnati a 3.057 «ritornati» nella Municipalità di Logone Birni, post-sfollamento da conflitto inter-etnico, aiuti alimentari d'emergenza (43 tonnellate di prodotti locali) e NFI (stuoie per dormire, tessuti per abbigliamento, lenzuola, secchi per l'acqua, sapone, ecc.);
- ✓ forniti supporti alimentari di emergenza a più di 4.000 bambini (20 tonnellate di prodotti locali);
- ✓ permesso l'accesso a cure mediche a più di 100 minori gravemente malnutriti;
- ✓ realizzati percorsi di sensibilizzazione e formazione in forma comunitaria più di 19.747 famiglie su prevenzione e contrasto all'insicurezza alimentare;
- ✓ creati e formati 76 Comitati paesani in ambito di sicurezza alimentare e nutrizionale;

- ✓ assistite delle famiglie più vulnerabili tra quelle sensibilizzate con la distribuzione di: 338 kg semi di moringa oleifera e 515 piante di limone, mango e guaiava, poi messe a dimora in appositi spazi domestici e comunitari protetti;
- ✓ approntato un centinaio di campi agricoli didattici (CEA), anche con avvio di produzione e uso compost organico e dimostrazione delle migliori pratiche colturali in area saheliana, mutuabili in propri appezzamenti: più di 7.500 agricoltori fruttiferi;
- ✓ sostenuti gli agricoltori e gli allevatori più vulnerabili partecipanti ai lavori nei CEA attraverso la disponibilizzazione di 20 tonnellate di sementi, 3.177 capi avicoli, 474 capre, 131 montoni, 263 pecore, nonché un relativo accompagnamento tecnico di prossimità;
- ✓ accompagnato verso orizzonti di eccellenza un centinaio di cooperative (costituite da famiglie residenti, rifugiati, sfollati e ritornati): consigli di amministrazione costituiti di giovani, adulti e anziani, uomini e donne; riabilitazione dei beni comunitari e contrasto alla radicalizzazione; gestione di almeno 6 ettari collettivi, una parte dei quali dedicati a campo agricolo didattico; uso di compost e fitosanitari bio; appropriazione di tecniche agricole performanti e sostenibili; pronte a dotarsi di unità di trasformazione, granai comunitari, animali per aratura, equipaggiamenti agricoli...; abolizione delle mutilazioni genitali femminili; valorizzazione dei diversamente abili; scolarizzazione di tutti i figli e le figlie scolarizzabili, alfabetizzazione di tutti gli alfabetizzabili; atto di nascita per tutti i figli; alimentazione dieteticamente equilibrata; abitazione con toilette esterna (pulita), concimaia organica, allevamenti non convenzionali, recinzione per animali domestici, presenza domiciliare di specie arboree ad alto apporto nutritivo, piano culturale comprendente cereali e leguminose, ecc.;
- ✓ costruito un magazzino agricolo per trasformazione e stoccaggio a Gobo;
- ✓ fornito: 2 brillatrici di riso, 3 mulini sgranatoi, 2 tricicli porta-tutto, 2 carriole rinforzate, 2 polverizzatori, 3 moto-pompe, 320 zappe, guanti e stivali, ecc. in favore delle cooperative di eccellenza;
- ✓ rafforzati una cinquantina di Gruppi di Risparmio e Credito (GEC) precedentemente strutturati;
- ✓ strutturati 60 nuovi GEC;
- ✓ sostenuti i nuovi GEC con l'offerta di kit gestionali e fondi complementari di microcredito (21.400 €);
- ✓ promossi interventi di manodopera locale, remunerati nella forma di cash for work, volti a rafforzare i mezzi di sussistenza delle popolazioni dei siti target, in primis le produzioni agro-alimentari: 9 dighe di sbarramento del flusso dell'acqua piovana (bief), 1 guado (radier), vari canali di irrigazione, ecc.;
- ✓ intervenuti in 20 istituti scolastici delle Municipalità di Maroua, Mora e Mokolo: sensibilizzazione di 36 dirigenti, 502 docenti, associazioni di genitori (218) e insegnanti e alunni per attivazione/dinamizzazione dei club scolastici "Amici della natura" ed avvio/potenziamento dell'educazione allo sviluppo sostenibile in ambiente scolastico; avvio formazioni giovani eco-ambasciatori e capi-classe sui concetti di sviluppo sostenibile, beni comuni, salubrità in diversi spazi, riduzione, riuso, recupero, riparo, riciclo, economia circolare, ri-alberatura / rimboschimento, agricoltura bio, energia verde, ecc.; promozione di buone pratiche igieniche e ambientali come modello di qualità di vita da emulare in ambiente domestico, in spazi pubblici, nei confronti dei beni comuni: ri-alberature, orti scolastici, differenziazione rifiuti, laboratori di riciclo, concimaie, ecc.; attivazione "nuclei di controllo e coscientizzazione", con compito di vigilare, valutare e stimolare l'attuazione delle buone pratiche igieniche e ambientali promosse in ambiente scolastico; avvio e dinamizzazione di 10 governi dei bambini e di 20 club igiene; tavole rotonde/momenti di confronto intra-istituto; molteplici eventi cittadini di collegamento scuola-territorio; implicazione dei media locali;
- ✓ intervenuti in una ventina di quartieri/località delle Municipalità di Maroua, Mora e Mokolo: incontri con autorità politiche, amministrative, tradizionali e leader locali finalizzati all'organizzazione di campagne d'informazione, educazione e comunicazione, nonché di formazione e forme di accompagnamento su: crisi climatica nel bacino del Lago Ciad e sue conseguenze, salubrità, salvaguardia e qualità di vita degli ambienti domestici, produttivi e comunitari; gestione dei beni comuni e di risorse scarse; ecc.

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CAMERUN dal 1990 al 2021

- 2021: ottenuta l'autorizzazione ad operare in Camerun.
- 2020-2021: • distribuiti a 4.000 persone in fuga dalla Nigeria o sfollati interni al Camerun a causa di Boko Haram: 2.500 bottiglie d'olio, 2 tonnellate di zucchero e 40 tonnellate di cereali (comperati da CROPSEC, cooperativa camerunese di più di 3.000 agricoltori); riequipaggiati 17 centri medici e distribuite tonnellate di integratori alimentari per bambini malnutriti; recuperati 1.357 bambini malnutriti con una dieta rinforzata e formate le loro mamme (di un centinaio di comunità) alla produzione di complementi alimentari partendo da prodotti locali; strutturato una sessantina di "campi scuola agricoli" per l'insegnamento di tecniche più adeguate alla zona saheliana (predesertica),

di valorizzazione delle potenzialità del suolo, della vegetazione erbacea, arbustiva ed arborea autoctona, dell'acqua della pioggia e del sottosuolo, di tecniche agro-silvicole e di trasformazione/conservazione dei prodotti; formati 150 leader locali, espressi soprattutto dalle cooperative rurali, su: agricoltura sostenibile, imprenditoria societaria, sviluppo comunitario; sensibilizzate circa 200.000 persone su : lavoro dignitoso, diritti dei bambini e delle donne, produzione biologica, forme di attenuazione e di adattamento alla crisi climatica e all'economia circolare; realizzati dei percorsi formativi e di accompagnamento di prossimità (Scuola sotto l'albero) in favore di circa 170 cooperative agricole; scavati 55 pozzi agricoli (di cui 40 dotati di motopompa); costruite 2 dighe di ritenzione del ruscellamento dell'acqua piovana; distribuiti più di 7.500 kg di sementi selezionate e attrezzi agricoli in favore di circa 400 agricoltori; rinnovati e resi nuovamente operativi 53 Gruppi di Risparmio e Credito; costruiti e resi operativi 2 Centri prescolastici comunitari in favore di 200 bambini figli di sfollati e immigrati; distribuiti migliaia di libri scolastici e materiale didattico a 50 scuole isolate nelle zone più toccate da Boko Haram; realizzati dei percorsi di formazione e di aggiornamento per un centinaio di insegnanti e altrettanti genitori delle APEE (Associazioni dei Genitori degli Alunni e Insegnanti), orientandoli anche ad una maggiore coesione e pace sociale; strutturati 12 Governi di Giovani in altrettante scuole primarie; realizzati una dozzina di corsi di alfabetizzazione per donne e giovani con più di 650 frequentanti; riabitate/costruite 11 aule scolastiche, 38 pozzi, 10 lavatoi pubblici e 55 latrine nelle scuole e nei mercati; realizzati dei programmi di "Bonifica totale pilotata dalla comunità" (ATPC) in un centinaio di siti per sfollati, rifugiati e popolazioni di ritorno, per un totale di 260.000 beneficiari (persuasione della popolazione a dotare ogni casa e i luoghi pubblici di latrine e a praticare le norme d'igiene di base, e seguita con attenzione la loro realizzazione porta a porta); realizzati dei programmi di "Risanamento totale nell'ambiente scolastico" (ATMS) in una cinquantina di scuole (più di 51.000 studenti beneficiari – diffusione di toilette, di pulizia e igiene delle aule scolastiche, di orti scolastici e dell'area di salubrità attorno al pozzo scolastico); formate 166 donne esperte, persone di riferimento per un centinaio di comunità su: igiene, prevenzione delle malattie idriche, contagiose ed epidemiche, parità di genere, planning familiare, salute materna, neonatale, infantile e igiene mestruale; inventato e diffuso un modello di assorbente mestruale adeguato all'ambiente culturale; sostenuta una campagna puntuale in occasione dell'apparizione della pandemia di coronavirus, circa 1 milione di euro; cofinanziamento: MAECI-AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo), Regione Veneto, Regione Emilia-Romagna, Chiesa Valdese, altri; • ottenuti altri 60 nuovi atti di nascita nella Regione Adamaoua; 2.000 € - autofinanziamento. • proseguita la ricerca scientifica, chiesta dall'Università di Padova, per l'acquisizione di dati sul terreno nell'Estremo Nord Camerun e in Ciad. • realizzati: un seminario di rafforzamento multisettoriale della società civile dell'Estremo Nord Camerun a Maroua, un corso universitario di 25 ore sul tema "Cooperazione internazionale alternativa" presso l'IRIC – Università Yaounde 2, due corsi universitari di 9 ore ciascuno sul tema "Genere e coppia: tra sociologia, biologia, antropologia" presso l'Università Yaounde 1, due interventi sul tema "Cooperazione internazionale e sviluppo locale" rispettivamente all'interno dell'evento 'Villaggio della Gioinezza' organizzato dal ministero competente e al 'Caffè solidale' organizzato da Green Life Act. • stampato il libro "Le tre dimensioni della sessualità" del prof. Leopoldo Rebellato in 200 copie all'inizio dell'anno, 1.000 copie verso la fine dell'anno.

- **2019 - 2021:** • diffuso conoscenze e buone pratiche di relazioni umane e produttività agricola a Obala (Nitoukou) e in varie aree rurali intorno Ngaoundéré, Garoua, Maroua ; cofinanziamento : Regione Emilia Romagna e altri - € 30.000 ; • costruito a Yaounde la sede di Green Life Act a Yaoundé con quindicimila bottiglie di plastica riciclate, cofinanziamento: Regione Emilia Romagna – 2.000 euro; • offerto materiali agricoli e zootecnici a un gruppo di 22 donne di Batibo (Sud-Ovest), consentendo loro di ripartire dopo la guerra civile; € 1.000, autofinanziamento; • avviata una ricerca scientifica, supportata da 2 ricercatori locali, richiesta dall'Università di Padova, nell'Estremo-Nord Camerun e in Ciad sulla gestione delle zone umide, i progetti irrigui e gli effetti del Covid 19.
- **2019:** sostenuto il "Centro di formazione agro-pastorale" di Bèrèm, l'ospedale di Ngaoundal e il programma "atti di nascita" della diocesi di Ngaoundéré (Adamaoua), autofinanziamento - €7.500.
- **2018:** realizzate una conferenza all'Università di Douala, un intervento all'interno di un seminario nazionale sulla decentralizzazione, un corso universitario di 25 ore sul tema "Cooperazione internazionale" presso l'IRIC – Università di Yaounde 2; realizzata una grande campagna di sensibilizzazione con la Diocesi di Ngaoundéré, sul tema "atti di nascita e diritti dei bambini" presso famiglie, sindaci, magistrati, sottoprefetti, direttori di prigione, capi villaggio, direttori di scuole; ottenuti 400 atti di nascita in favore di altrettanti minori; 135 minori assistiti; 4 minori fatti uscire di prigione; diversi corsi di alfabetizzazione per i minori in prigione e della strada; 11 "orti e allevamenti scolastici"; migliorato il centro d'accoglienza di bambini di strada di Ngaoundéré; cofinanziamento: Regione Veneto – 84.900 €; sostenuto il 'Centro di Formazione Agro-pastorale' di Bèrèm della Diocesi di Ngaoundéré (Adamaoua), autofinanziamento - 5.000 €.
- **2017:** costruito, con ACEEN, un pozzo d'acqua a Oudda (Estremo Nord), cofinanziamento: Caritas Italiana - 5.000 €; sostenuto il "Centro di Formazione Agro-pastorale" di Bèrèm della Diocesi di Ngaoundéré (Adamaoua) - autofinanziamento - 5.000 €; sostenuto un Centro di Accoglienza per ragazze di strada a Douala attraverso l'associazione Mano Amica, che ha offerto 25.000 €.
- **2016:** costruite due «Case della donna» (luogo di incontro, scuola di alfabetizzazione e di stoccaggio di prodotti agricoli) a Gouzda Makanday e a Gouzda Wayan - Comune di Koza - Estremo Nord; concesso micro credito a quindici cooperative femminili scelte fra il centinaio presenti nel territorio; realizzati cinque corsi di alfabetizzazione in francese, frequentati da circa 500 donne analfabete; cofinanziamento: Regione Veneto - 81.500 €.

- **2015:** costruiti un pozzo a pannelli fotovoltaici e le toilette ed avviata una piantagione di un migliaio di piante di due specie arboree (Moringa e Neem) in una scuola primaria a Kaélé (Estremo Nord); avviato un allevamento di capre in regime sedentario per una cooperativa femminile a Guidiguis (Estremo Nord); costruito un grande edificio 20x25 m per una cooperativa di fabbri a Maroua (Estremo Nord); cofinanziamento: Chiesa Valdese - € 80.000.
- **2009 – 2014:** costruito un pozzo per l'acqua a Zuzui ed altri sette pozzi e servizi igienici in altrettante scuole primarie (Estremo Nord); cofinanziamento: UE, Regione Veneto, Chiesa Valdese - € 300.000.
- **2009 – 2014:** sostenute le attività generatrici di reddito di 350 donne della federazione di cooperative femminili 'Hikuu Mahol' di Eseka (Centro) e di 500 donne della federazione di cooperative femminili 'Serdif' di Mbouda (Ovest), anche con il supporto di studi scientifici realizzati dall'Università di Ngaoundéré; realizzati percorsi di formazione e di scambio di buone pratiche fra le due suddette federazioni; autofinanziamento - € 50.000.
- **2008 – 2011:** realizzati nove pozzi per l'acqua e costruiti servizi igienici per altrettante scuole primarie nel dipartimento di Mbam e Inoubou (Centro); cofinanziamento: UE e Regione Veneto - € 700.000.
- **2004:** realizzati una cinquantina di corsi di alfabetizzazione, contabilità e gestione d'impresa per 380 artigiani e 560 imprese artigiane (il 60% femminili) dell'Estremo Nord; cofinanziamento UE - € 150.000.
- **2003:** costituiti e formati dieci gruppi di donne commercianti a Maroua (Estremo Nord); cofinanziamento: UE - € 80.000.
- **2002:** realizzati percorsi di formazione professionale agricola nel Centro di accoglienza di bambini e giovani disabili ad Akonolinga (Centro) e poi realizzati orti e allevamenti; cofinanziamento: UE - € 70.000.
- **2000 – 2002:** realizzati dei percorsi di formazione e di gestione d'impresa e concesso microcredito a 124 gruppi di agricoltori e allevatori, principalmente femminili, nell'Estremo Nord, usando il metodo didattico "Scuola sotto l'Albero" (corsi di formazione personalizzati realizzati direttamente negli ambienti di vita e di lavoro dei beneficiari); cofinanziamento: UE e Regione Veneto - 606.000 €.
- **2000:** alfabetizzati 770 artigiani e dato formazione tecnica e gestionale a 150 imprese artigianali a Maroua (Estremo Nord) usando il metodo didattico dell'apprendimento presso imprese già rodiate; cofinanziamento UE - 52.000 €.
- **1998 - 1999:** formati sul piano tecnico e gestionale e concesso microcredito a trenta gruppi di allevatori dell'Estremo Nord e a dieci gruppi di donne commercianti di Yaounde; costruiti due blocchi di toilette pubbliche nel mercato di Biyem Assi di Yaounde; cofinanziamento: UE - 187.000 €.
- **1997:** formati professionalmente e concesso microcredito a 17 gruppi di agricoltori a Bafia (Centro); cofinanziamento: UE - € 40.000; valutate sul piano etico varie cooperative artigianali di Bamenda collegate al Commercio Equo e Solidale (Nord Ovest).
- **1994:** costruito un centro culturale polivalente a Moulvoudaye (Estremo Nord); autofinanziamento: 20.000 €.
- **1990 - 1994:** in appoggio ad un'altra ONG italiana, gestito un progetto di sviluppo rurale sui Monti Mandara (Estremo Nord): pozzi, farmacie di villaggio, imprenditoria giovanile e femminile...); cofinanziamento UE - 70.000 €.

INCONTRO FRA I POPOLI IN CONGO R. D.

❖ REGIONI DI PRESENZA di INCONTRO FRA I POPOLI in CONGO R.D.



- **Nord Kivu :** Goma
- **Sud Kivu :** Idjwi, Bukavu, Fizi, Uvira
- **Tanganyika :** Kalemie, Moba
- **Kinshasa**
- **Kongo Central :** Mbanza Ngungu

❖ STORICO della presenza di INCONTRO FRA I POPOLI in CONGO R.D.

Incontro fra i Popoli è presente in Congo dal 1990, ereditando l'esperienza di due anni di vita (1980-82) di una coppia italiana, Leopoldo e Maria, tecnici animatori volontari a Bobandana (Kalehe - Sud Kivu).

La vicinanza di Incontro fra i Popoli a favore della popolazione congolese, iniziata a Bukavu e mediata da diverse espressioni della società civile locale, si è diffusa in tutto il Sud Kivu, aprendosi poi a Kinshasa e alle Regioni del Nord Kivu e del Tanganyika e, per alcuni anni, anche al Maniema e al Kongo Centrale.

Da gennaio 2020, alcuni congolesi, ora nove, sono diventati soci di Incontro fra i Popoli, e nel paese sono state aperte quattro sedi di IfP (Uvira, Kalemie, Bukavu, Goma); prossimamente la quinta a Kinshasa. Dal 2021, il nucleo dei soci di IfP in Congo costituisce 'Sede Zonale', come stabilito dallo Statuto dell'Associazione, e quindi dotato di autonomia finanziaria e operativa.

La lunga presenza di Incontro fra i Popoli in Congo, le consente uno sguardo che copre più di quarant'anni, notando insieme progressi e regressi.

Dall'ininterrotto aumento globale, iniziato negli ultimi decenni del secolo scorso, della domanda di minerali, un tempo misconosciuti e ora preziosi e fondamentali per le nuove tecnologie, la popolazione del Congo, soprattutto nell'Est del paese, ha subito una importante decrescita del tenore di vita individuale e collettivo: guerre ripetute, uccisioni quotidiane, sfruttamento dei beni naturali del sottosuolo senza nemmeno le briciole alla popolazione, disgregazione dell'economia di sopravvivenza e del tessuto sociale di base, urbanizzazione esponenziale, persistenza dell'assenza dello Stato in tutti i settori, anche nel sociale, in particolare nella sanità e nella scuola (il livello dell'insegnamento scolastico continua a diminuire).

Nelle città e nei loro dintorni, si può cogliere uno slancio di ripresa, delle forme di resilienza, che però non riescono ad avere successo, per mancanza di circolazione di conoscenze, di denaro, di nuove opportunità.

Ed ora ci sono fenomeni meteorologici estremi, sempre più frequenti!

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CONGO R.D. nel 2022

Nel 2022, Incontro fra i Popoli ha ottenuto **l'autorizzazione ad operare nel paese**, attestato che le permette di superare la sua presenza mediata da attori locali e di presentarsi come attore diretto. IfP si è iscritta al Forum delle ONG internazionali in Congo (**Forum ONGI RDC**), ha aperto un legame con **l'AUF (Agenzia Universitaria della Francofonia)**, e con le agenzie locali dell'**ONU**.

Grazie alla generosità di una persona italiana, nel 2022, Incontro fra i Popoli, con 130.000 euro, ha acquistato e ristrutturato un edificio di tre piani a **Bukavu**, capoluogo della Regione **Sud Kivu**, dandogli il nome di **'Centro Notre Maison'** e rendendola funzionale come sua sede, oltre che sede dell'AEJT (Associazione Bambini e Giovani Lavoratori) locale. Il Centro è dotato di una sala per le assemblee di IfP e dell'AEJT, che viene affittata anche per feste e celebrazioni, come attività generatrice di reddito. Vi si trovano anche: un bistrot, una tipografia, un negozio di alimentari e una sartoria. Cominciano anche ad essere organizzati corsi di formazione professionale (cucito e informatica).

Nel 2022 abbiamo inoltre dotato il **Centro Alpha Lèo di Kalemie**, capoluogo della Regione **Tanganyika**, di un impianto fotovoltaico e di 30 banchi, grazie ai quali al suo interno ha potuto installarsi una scuola superiore. Il Centro, costruito nel 2020 e funzionante dal 2021, è costituito da tre grandi edifici, di cui uno a due piani, con una grande stanza da affittare, diverse sale per corsi di alfabetizzazione e formazione professionale, la sede di IfP e dell'AEJT, e cinque laboratori occupati da altrettanti "gruppi di mestiere - cooperative" di bambini e di giovani.

In questo Centro, nel 2022 sono stati realizzati tre corsi di formazione professionale: cucito (57 ragazze e 1 ragazzo, età media 18 anni), informatica (8 ragazzi e 4 ragazze, età media 18 anni), alfabetizzazione (27 donne, età media 27 anni).

Oltre a questi due centri per bambini e ragazzi in difficoltà, c'è anche il **Centro Stefano Amadu a Uvira**, inaugurato nel 2019, anch'esso costituito di tre edifici, come quello di Kalemie, e con le stesse funzioni e servizi, ma con otto laboratori occupati da altrettanti "gruppi di mestiere - cooperative" di bambini e ragazzi.

In questo Centro, sono stati organizzati nel 2022 cinque corsi di formazione: produzione di sapone (10 ragazzi, 28 ragazze - durata 5 mesi), fabbricazione di scarpe (4 ragazzi - durata 6 mesi), cucito (8 ragazzi, 14 ragazze - durata 6 mesi), informatica (6 ragazzi, 6 ragazze - durata 3 mesi), parrucchiere (1 ragazzo, 47 ragazze - durata 4 mesi).

Ciascuno dei tre Centri accoglie stagisti universitari e studenti delle scuole superiori delle istituzioni limitrofe, oltre a giovani volontari. Nel 2022, sono stati ospitati 4 studenti universitari per un tirocinio di circa due mesi e 204 studenti di 10 scuole superiori, in alternanza, per un mese; si aggiungono ai 7 studenti universitari e ai 198 liceali accolti dal 2020 al 2021. Da segnalare anche le 15 visite didattiche di altrettante scuole nei Centri, per un totale di 1.000 studenti.

A partire da gennaio 2023, riprenderà la tradizione di inviare dall'Europa al Congo RD giovani studenti universitari e persone che desiderano fare dei soggiorni di condivisione.

Dal 1991 al 2021, 39 europei (dai 18 ai 70 anni) hanno approfittato di questa opportunità in Congo.

Ciascuno dei tre Centri ha una propria vivacità e una propria frequentazione, in particolare giovanile, determinata dai corsi di alfabetizzazione e formazione professionale, che offre e realizza, nonché dagli incontri di gruppo, gli eventi pubblici, le conferenze, ecc. Tutti e tre sono dei poli di attenzione e attrazione per le rispettive città, oltre che di interesse per le istituzioni pubbliche, amministrative e culturali.

Nei territori di Uvira, Fizi e Walungu, i soci congolese di Incontro fra i Popoli sono stati particolarmente attivi.

- Sicurezza alimentare e finanziaria:
 - accompagnamento di sette Gruppi di Risparmio e Credito (GEC) (184 persone, di cui 157 donne e 27 uomini) che, grazie al loro nuovo impegno, hanno avviato delle attività di allevamento, orticoltura, agricoltura e di piccolo commercio; il fatturato complessivo si è portato a 11.075 dollari;
 - accompagnamento di nove gruppi dediti all'agricoltura (147 persone, di cui 103 donne e 44 uomini), guidandoli verso nuove tecniche agricole resilienti, l'uso di fertilizzanti organici, la creazione di concimaie nei campi e di tecniche di irrigazione meglio adattate ai cambiamenti pluviometrici.
- La protezione dell'ambiente:
 - creazione di un vivaio all'interno del Centro Stefano Amadu con la produzione e vendita di 650 eucalipti e 189 alberi da frutto (papaie, arance, limoni, ...); piccola nota di qualità: i sacchetti per la germinazione dei semi sono stati confezionati da foglie di banano, evitando così l'utilizzo dei classici sacchetti neri di nylon;
 - la diffusione della pratica degli orti familiari, con una grande sensibilizzazione delle famiglie e la creazione di 7 orti familiari.
- La tutela dei minori:
 - realizzazione di cinquanta incontri di sensibilizzazione di dirigenti scolastici, insegnanti, genitori degli alunni, per l'integrazione scolastica dei minori in difficoltà economica (9 bambini reintegrati);
 - realizzazione di una decina di incontri di sensibilizzazione sui certificati di nascita in presidi sanitari, nelle scuole, nelle GEC, porta a porta, con la distribuzione di 250 volantini specifici.
- L'educazione alla vita, all'amore, alla pace, alla coesione sociale e alla cittadinanza attiva:
 - degli interventi sui temi amore-genere-coppia, appoggiandosi al libro 'Le tre dimensioni della sessualità' scritto dal prof. Leopoldo Rebellato, presidente di Incontro fra i Popoli: 173 copie vendute nel 2022, 36 incontri/dibattiti specifici in 21 scuole primarie e secondarie (con l'aggiunta dei temi: interetnicità, pace, cittadinanza attiva) (2.250 alunni coinvolti, da 10 a 17 anni); 16 programmi televisivi e 35 programmi radiofonici (ogni programma: circa 45 minuti) (stima: 570.000 ascoltatori, più le persone coinvolte nei "club di ascolto" diffusi sul territorio (più di un centinaio e ciascuno composto in media da almeno 100 persone) che, dopo la trasmissione, si incontrano e discutono tra loro sull'argomento;
 - lo svolgimento di 85 incontri pubblici specificamente dedicati alle donne (2.383 partecipanti), accompagnati dalla realizzazione di magliette tematiche, volantini, striscioni stradali e 46 trasmissioni radiofoniche specifiche;
 - la celebrazione della Giornata della Pace 2022 presso il Centro Stefano Amadu, sul tema "Giovani operatori di pace", con la partecipazione di 42 giovani;
 - la partecipazione alla giornata internazionale per la lotta alla povertà organizzata da ATD, con la partecipazione di 60 persone.

Coerentemente con la sua filosofia di approccio alla cooperazione internazionale e secondo il suo codice etico, Incontro fra i Popoli, anche nell'RD Congo, ha sempre lavorato e continua a lavorare al fianco di molte espressioni della società civile locale, che lo rendono presente a **Kinshasa**, a Mbanza Ngungu (**Kongo Central**) (fino alla fine del 2022), ma soprattutto in tre Regioni nell'Est del paese, **Nord Kivu, Sud Kivu, Tanganyika**, Goma, Idjwi, Bukavu, Walungu, Uvira, Baraka, Fizi, Kalemie, Moba (un asse di circa 800 chilometri).

I partner più importanti in queste ultime tre regioni sono:

- **MkW** (Mukutano kati ya Watu), una OSC creata nel 2019 a Uvira, aperta a tutti i possibili interventi di sviluppo e promozione, fin dalla sua costituzione supportata da IFP e con un futuro promettente.
- **Muungano Solidarité** a Goma, che gestisce una struttura di formazione (scuola di alfabetizzazione, taglio e cucito, falegnameria, edilizia) e una struttura sanitaria (un piccolo ospedale) e che, dal 2000, è stata accompagnata da Incontro fra i Popoli in diverse realizzazioni strutturali (l'ultima: la costruzione di un edificio a due piani come scuola di edilizia), negli interventi di emergenza causati dalle guerre e dal vicino vulcano Nyiragongo e nel sostegno a distanza di numerosi bambini bisognosi (attualmente 7).
- **Padri Saveriani**, che hanno beneficiato di diversi progetti sostenuti da Incontro fra i Popoli e che si sono offerti di farsi garanti per l'acquisto dei terreni su cui sorgono il Centro Stefano Amadu, il Centro Alpha Lèo e il Centro Notre Maison.
- **CAB** (Comitato per l'autopromozione alla base) a Bukavu, le cui radici risalgono al 1964, ricco di esperienza e competenza in tutti i settori dello sviluppo rurale (acqua, servizi igienico-sanitari,

urbanizzazione, scuole, bambini, donne, agricoltura, casse di risparmio e credito, ecc.) in collaborazione con Incontro fra i Popoli nella realizzazione di una cinquantina di micro e macro progetti cofinanziati da Unione Europea, MAE-CI, Regione Veneto, etc.

- **La Floraison** di Baraka (Sud Kivu), un'associazione femminile nota per serietà e concretezza, sostenuta da Incontro fra i Popoli in uno dei suoi primi progetti e grazie alla quale ora ha una sede decorosa.
- **AEJT** (Associazione di Bambini e Giovani Lavoratori) di Goma, Idjwi, Bukavu, Uvira, Kalemie, Moba, che attualmente costituiscono l'entità più importante della presenza di Incontro fra i Popoli in Congo.

Le **6 AEJT** fanno parte di un movimento internazionale di minori e ciascuna è costituita da una federazione di "gruppi di mestiere", a loro volta composti da bambini, adolescenti e giovani in situazioni familiari e sociali difficili, che, mettendosi in gruppo, si riscattano da un destino di abbandono, miseria, schiavitù, devianza, di ragazzi di strada.

Incontro fra i Popoli, dal 2012, ha instaurato un rapporto di amicizia e collaborazione con una, poi due, e attualmente fino a sei AEJT nella zona orientale della RD Congo, che insieme riuniscono **130 cooperative - gruppi di mestiere**, per un totale di **2.090 soci**: 1.192 uomini, 898 donne, 785 bambini (7-17 anni), 903 giovani (18-29 anni), 402 adulti (dai 30 anni in su).

Le professioni esercitate dai gruppi di mestiere sono le seguenti: artisti (pittori, scultori, musicisti, danzatori...), fabbri, calzolai, allevatori (capre, polli...), agricoltori, piscicoltori, apicoltori, produttori di sapone, produttori di succhi di frutta, falegnami, sarti, informatici, commercianti, farmacisti, infermieri, idraulici, mugnai, grafici pubblicitari, produttori di audiovisivi, parrucchieri, venditori ambulanti, ristoratori, muratori, fornai, gommisti, meccanici, medici, venditori di crediti telefonici, produttori di combustibili domestici da biomassa inutilizzabile, ecc.

Un operatore sociale di Incontro fra i Popoli, che ha vissuto in questi territori, **accompagna queste sei AEJT dall'Italia, senza soluzione di continuità con un dialogo diretto per telefono e via whatsapp** e attraverso visite in loco di tanto in tanto (l'ultima nel marzo 2021, la prossima in gennaio e febbraio 2023).

Grazie a questa vicinanza, le sei AEJT hanno raggiunto degli obiettivi importanti: l'esenzione fiscale, poiché composte da ex ragazzi di strada e quindi con difficoltà di vita; il riconoscimento legale come associazioni di promozione sociale; un organigramma istituzionale omogeneo (assemblea annuale, assemblea semestrale dei presidenti delle cooperative che le compongono, consiglio di amministrazione, presidenza).

Ogni AEJT, infine, ha eletto un responsabile interno per ciascuno degli otto assi più importanti del proprio intervento "per la difesa dell'infanzia": ambiente, social media, atti di nascita, sostegno a distanza, nuove cooperative, corsi di alfabetizzazione, orti e allevamenti scolastici, amministrazione e contabilità. Ciascuno di questi 48 responsabili è collegato ai suoi omologhi delle altre AEJT e all'animatore di Incontro fra i Popoli in Italia. Sono state così istituite 8 commissioni trasversali, all'interno di ognuna delle quali, via whatsapp, c'è un continuo dialogo e scambio di informazioni, buone pratiche, consigli, mutuo aiuto e incoraggiamento.

Oltre a queste commissioni, esiste un analogo gruppo whatsapp, che riunisce i sei presidenti e i sei vicepresidenti.

Questi gruppi whatsapp sono lo strumento formativo prioritario di IfP; **un vero e proprio corso/percorso di affiancamento continuo**, quasi quotidiano, che porta le sei AEJT ad un affiancamento sempre più profondo e ad una volontà di migliore emulazione.

Le AEJT sono state partner di Incontro fra i Popoli nella realizzazione di due progetti cofinanziati dalla Regione Veneto e saranno destinatari privilegiati **nel nuovo progetto cofinanziato dalla Regione Veneto** (il 32°) che prenderà il via negli ultimi giorni del 2022 e che coinvolgerà tutti, in particolare nel campo dell'agroecologia a favore delle cooperative rurali e delle scuole.

Ecco le opere sociali più importanti sostenute da Incontro fra i Popoli e realizzate dalle AEJT:

- sostegno a distanza di bambini e adolescenti con difficoltà scolastiche e familiari; nel 2022: 74 bambini e ragazzi, più 11 studenti universitari, di cui 7 termineranno gli studi a fine anno;
- sensibilizzazione all'ottenimento dell'atto di nascita per i neonati nelle scuole, nelle parrocchie, nelle istituzioni pubbliche e presso la popolazione in generale; una cinquantina di incontri specifici, il coinvolgimento di numerose autorità sanitarie e amministrative, l'ottenimento di circa 300 certificati di nascita per neonati e una ventina di certificati di nascita per bambini non più neonati;
- diffusione della pratica degli orti e allevamenti scolastici, con l'obiettivo di migliorare l'offerta di formazione e istruzione, dotare le scuole di autonomia finanziaria e consentire la permanenza a scuola degli alunni economicamente più svantaggiati; trenta scuole interessate hanno partecipato all'iniziativa, circa 150 alunni non più esclusi dalla scuola grazie al vantaggio economico degli orti scolastici;
- la realizzazione di corsi di alfabetizzazione, incubatori di nuovi "gruppi di mestiere" (10 corsi realizzati per un totale di 170 nuovi alfabetizzati);

- supporto legale e gestionale ai nuovi “gruppi di mestiere” (12 nuovi gruppi nel 2022);
- interventi radiofonici, televisivi e diretti nelle scuole e presso il grande pubblico sui temi della giustizia sociale, democrazia, ambiente, in particolare “genere e coppia” (partendo dal libro “Le tre dimensioni della sessualità”); 45 libri venduti, 65 incontri/dibattiti in 35 scuole primarie e secondarie (4.200 alunni dai 12 ai 25 anni), 133 interventi nelle radio locali (audience stimata di 400.000 persone, alle quali si aggiungono 135 club di ascolto).

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CONGO R.D. dal 1990 al 2021

- **2021:** prosecuzione del corso/formazione permanente via whatsapp di dialogo, formazione, mentoring dei responsabili delle sei AEJT partner (Bukavu, Goma, Uvira, Kalemie, Moba, Idjwi); completata la costruzione del Centro Alpha Lèò a Kalemie, avviate le attività interne: 6 imprese di giovani al lavoro, realizzazione di vari corsi di formazione (alfabetizzazione, informatica, falegnameria, cucito, saponificazione), accoglienza di un primo gruppo di 63 giovani di 4 scuole secondarie in stage per 30 giorni; autofinanziamento - totale € 340.000; la prosecuzione delle attività all'interno del Centro è autofinanziata; intervento di emergenza a favore delle famiglie dei bambini sostenuti a distanza colpiti dall'eruzione del vulcano Nyiragongo, 13.000 euro - autofinanziato; 68 bambini e 9 studenti universitari sostenuti a distanza, 15.000 € - autofinanziamento; prosecuzione del lavoro sociale all'interno del Centro Stefano Amadu: 8 imprese di giovani in attività, realizzazione di diversi corsi di formazione di alfabetizzazione, informatica, cucito; accoglienza di 3 studenti universitari congolese in stage (il Centro si autofinanzia); realizzazione di 5 conferenze sul tema "Genere e coppia: tra sociologia, biologia, antropologia" presso l'Università del Kivu a Goma, presso l'Istituto superiore pedagogico di Idjwi, presso l'Istituto superiore di sviluppo rurale di Bukavu, presso l'Università Notre Dame del Tanganyika a Uvira; stampa del libro "Le tre dimensioni della sessualità" del prof. Leopoldo Rebellato in 200 copie all'inizio dell'anno, 1.000 copie verso la fine dell'anno; la distribuzione continua; acquisto di un edificio per la sede di IfP e dell'AEJT a Bukavu, capoluogo della Provincia del Sud Kivu; € 130.000 - autofinanziamento; potabilizzazione di una sorgente a beneficio di 1.500 persone.
- **2020:** continuato il corso/percorso permanente via whatsapp di dialogo, formazione, mentoring con i responsabili delle cinque AEJT partner (Bukavu, Goma, Uvira, Kalemie, Moba); avviata la costruzione del Centro AlphaLèò a Kalemie; sostenuti a distanza 70 bambini; accolti nella sede di Uvira 4 universitari congolese in stage; intervento di emergenza in aiuto alla città di Uvira colpita da gravi inondazioni, 10.000 € - autofinanziamento.
- **2019:** continuato il corso/percorso permanente via whatsapp di dialogo, formazione, mentoring con i responsabili delle cinque AEJT partner; inaugurato il Centro Stefano Amadu ad Uvira: sede/ufficio di IfP e AEJT, otto negozi-laboratori, due aule per la formazione (alfabetizzazione, informatica, ecc.), capanno d'accoglienza, casetta per il guardiano notturno, toilette, recinzione di tutto il lotto; autofinanziamento – totale 130.000 €; sostenuti a distanza 68 bambini; realizzate 2 conferenze universitarie.
- **2018:** avviato un corso/percorso via whatsapp di dialogo, formazione, mentoring con i responsabili di cinque AEJT (Bukavu, Goma, Uvira, Kalemie, Moba); costruita una scuola di edilizia a Goma; sostenuti diversi corsi di alfabetizzazione e professionalizzazione nelle province Nord Kivu, Sud Kivu, Tanganyika, cofinanziamento Regione Veneto – 40.000 €; proseguita a Uvira la costruzione del Centro Stefano Amadu; sostenuti 68 bambini e giovani universitari e 1 famiglia; potabilizzata una sorgente; autofinanziamento – 20.792 €.
- **2017:** creato un consorzio permanente fra le AEJT di Bukavu, Uvira, Kalemie; realizzato un seminario di venti giorni di formazione per 15 giovani tecnici animatori; accompagnati 33 gruppi di mestiere (oltre 550 bambini – adolescenti – giovani) anche grazie al microcredito; realizzati 15 corsi di alfabetizzazione (256 giovani e donne); inseriti a scuola 224 bambini vulnerabili grazie ai profitti degli “orti – vivai – allevamenti scolastici” in 20 istituti; dotata l'AEJT Uvira di un mulino per cereali – cofinanziamento Regione Veneto – 40.000 €; acquistato ad Uvira un terreno di circa 45×45 m e avviata la costruzione di un complesso edilizio, chiamato “Centro Stefano Amadu” – autofinanziamento – 50.000 €; sostenuti a distanza 61 bambini e giovani (universitari) e due famiglie; dato supporto a piccoli progetti di sviluppo a favore di donne e giovani; autofinanziamento – 15.365 €.
- **2002 – 2016:** sostenuti 44 famiglie in difficoltà e in media ogni anno 53 bambini; autofinanziamento – 206.105 €.
- **2016:** realizzato un seminario di 20 giorni di formazione di dodici “grandi tecnici animatori” delle Regioni Sud Kivu e Maniema; sostenuto e concesso microcredito, forniti strumenti di lavoro e alfabetizzati 150 soci di 15 imprese societarie giovanili; costruito un “Centro di Sostegno allo Sviluppo Integrato” (tre edifici) a Baraka in favore dell'OCS di donne congolese ‘La Floraison’; realizzati percorsi di educazione ambientale in 20 scuole (13 delle quali si sono dotate di orti scolastici) – cofinanziamento Regione Veneto e Chiesa Valdese - 150.000 €.
- **2015:** riabilite 34 case distrutte da un tornado e forniti kit scolastici a 22 studenti di Uvira (Sud Kivu); autofinanziamento – 5.000 €.
- **2014:** inseriti a scuola 150 bambini e introdotti a un mestiere redditizio 80 adolescenti e 150 famiglie a Bukavu (Sud Kivu); cofinanziamento Regione Veneto - 102.000 €.
- **2013:** aperta una farmacia veterinaria a Kinshasa e promossa la scarcerazione di una decina di minori nel Nord Kivu; autofinanziamento - 10.000 €.
- **2010-2012:** creato un coordinamento tra cinque ONG congolese; realizzato un seminario di 20 giorni di formazione per 12 “grandi tecnici animatori”; formati 300 responsabili all'interno di altrettante cooperative rurali nel Maniema; cofinanziamento UE - 200.000 €.

- **2009-2012:** sviluppato un contesto socio-culturale favorevole al recupero dei minori di strada ed emarginati a Bukavu e dintorni (Sud Kivu): incrementato e accresciuto professionalmente lo staff di operatori sociali delle due più grandi ONG locali (CAB e PEDER), costruita una sala polivalente di 200 mq, trasformato un hangar di 200 mq in laboratorio/scuola per meccanici auto, accompagnate dal punto di vista giuridico e psicologico 800 famiglie all'anno (soprattutto donne), data un'attività remunerativa a 500 famiglie all'anno grazie al microcredito e a corsi di formazione professionale, costituiti una quarantina di gruppi di mutuo aiuto tra queste famiglie, reinseriti in famiglia e a scuola circa 800 bambini all'anno; cofinanziamento MAE italiano - 1.700.000 €.
- **2008-2009:** realizzato un corso online di piscicoltura per un centinaio di piscicoltori del Congo R.D., Camerun e Ciad.
- **2008:** offerto aiuti d'emergenza a Goma – Nord Kivu (bambini sfollati a causa dei disordini della guerra) e a Bukavu – Sud Kivu (danni dovuti a un sisma); cofinanziamento Regione Veneto – 25.000 €.
- **2006-2007:** nel Nord Kivu, dotata una scuola professionale di Goma di materiali di falegnameria; nel Sud Kivu costruite una scuola primaria e una secondaria a Bukavu; recuperati 150 giovani e bambini soldato, formati su agricoltura e allevamento, uniti in gruppi di base, creati per loro una scuola-fattoria, un panificio e una scuola-negozio di sartoria; inseriti al lavoro 150 bambini di strada; realizzate diverse attività di sensibilizzazione sui diritti umani e la non-violenza nella città di Bukavu; ristrutturata una scuola primaria e una secondaria a Baraka; trasformato un vecchio edificio in un centro di formazione professionale per giovani e bambini soldato e ragazze violentate a Shabunda; aperta una radio a Shabunda; riabilitati a Kasongo nel Maniema un vecchio edificio, trasformandolo in scuola-laboratorio di sartoria per ragazze madri, e a Kindu un centro di formazione agricola, divenuto centro di recupero psicosociale di adolescenti ex bambini soldato; cofinanziamento UE – 900.000 €.
- **2005:** potabilizzate 5 sorgenti d'acqua a Shabunda (Sud Kivu); autofinanziamento – 5.000 €.
- **2004:** costruito un laboratorio di falegnameria in un centro di recupero di bambini di strada a Bukavu e offerto aiuti d'emergenza per una catastrofe umanitaria a Uvira; cofinanziamento Regione Veneto – 75.000 €.
- **2002-2003:** riabilitati un centro nutrizionale e un piccolo ospedale distrutti da un'eruzione vulcanica a Goma (Nord Kivu); cofinanziamento Regione Veneto – 14.000 €.
- **2001:** realizzato un seminario di una settimana di formazione e condivisione in Ruanda per una dozzina di dirigenti dei Centri di Recupero dei Bambini di Strada di Kigali (Ruanda), Bujumbura (Burundi), Goma, Bukavu, Uvira (R.D. Congo); autofinanziamento – 1.500 €.
- **1998-2002:** sostenute le iniziative delle donne del Sud Kivu (inizialmente circa 500 donne raggruppate in sei cooperative, 2000 donne in quattordici cooperative a fine progetto): diffusi l'allevamento stanziale e le tecniche anti erosive e di miglioramento del suolo; drenati e valorizzati centinaia di ettari di fondovalle; avviata l'iniziativa di tre «fiere agricole» all'anno; promosse e sviluppate diverse attività generatrici di reddito per le cooperative delle donne (saponifici, mulini, casse di risparmio e di credito, produzione e tessitura della lana, ...); concessi mezzi di produzione agricoli e microcredito a gruppi di donne; formate 2.000 donne sui diritti della persona e in particolare delle donne; accompagnate 2.000 donne ad acquisire un ruolo sociale; cofinanziamento UE e Regione del Veneto – 570.000 €.
- **1996-2006:** appoggiate diverse espressioni della società civile locale nella promozione dei diritti umani e l'educazione politica nel Sud Kivu; create e supportate diverse radio locali nel Sud Kivu; prodotti e diffusi varie serie di libri, cartelloni pubblicitari, trasmissioni radio-TV; cofinanziamento UE – 200.000 €.
- **1995-2001:** sostenuto un grande gruppo di affittuari in difficoltà a Bukavu e avviato un grande allevamento di maiali; cofinanziamento UE – 70.000 €.
- **1990-1995:** sostenute tre gruppi di donne, introducendole a varie attività remunerative e dotandole sia di asini, provenienti dal Kenya, per il trasporto merci, che di tre grandi «Case delle Donne».

INCONTRO FRA I POPOLI IN ROMANIA

❖ STORICO della presenza di INCONTRO FRA I POPOLI in ROMANIA

Incontro fra i Popoli è presente in Romania dal 2000, in seguito alla richiesta di una comunità di suore italiane, configurata in Fondazione "Euroterpe", successivamente ed oggi chiamata "Caminul Francesco". Il partenariato ha proseguito fino al 2021, quando Caminul Francesco divenne rumena e autonoma.

Nel 2008 Incontro fra i Popoli ha iniziato la sua collaborazione con la Caritas della Diocesi greco-cattolica di Oradea, e nel 2014 con la Caritas della Diocesi di Iași, con le quali resta confermato, per quanto possibile, un legame.

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in ROMANIA nel 2022

L'esperienza di invio di gruppi di giovani per le "Settimane Giovani Romania", per dei tirocini universitari, per il servizio civile universale, purtroppo, è rimasta ancora bloccata a causa della pandemia di Covid.

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in ROMANIA dal 2000 al 2021

- **2021:** inviati due giovani italiani in servizio civile universale per 2 mesi, uno alla Caritas di Oradea, due alla Caritas Iași.
- **2014:** finanziato un grande orto per aiutare i senzatetto nella diocesi di Oradea e due centri di aiuto psico-sociale ed educativo per bambini svantaggiati nella diocesi di Iași; autofinanziamento - 25.000 euro; donata la casa di Ioaniș, di proprietà dell'IFP, alla Caritas della Diocesi di Oradea.

- **2012 – 2019:** realizzato ogni anno una “Settimana Giovani Romania”, talvolta due, in aiuto alle opere sociali in favore dei bambini e delle persone svantaggiate di Caminul Francesco e della Diocesi di Oradea e di Iași, con la partecipazione totale di circa 100 giovani; inviati in Romania 2 giovani in stage universitario (Iași/Butea, Oradea).
- **2004 – 2014:** acquistate, ristrutturate e ampliate una casa a Finiș (alloggio per le ragazze dell'orfanotrofio) e una a Ioaniș (di proprietà di IfP) e, accanto ad essa, costruita una sala (un centro di accoglienza per i bambini di etnia Rom), sostenuti due centri di assistenza psico-sociale e scolastica per bambini svantaggiati (a Ioaniș e a Beiuș); autofinanziamento - € 40.000.
- **2002 – 2021:** sostenute 32 famiglie in difficoltà e sostenuti a distanza circa 40 bambini; autofinanziamento – €32.000
- **2002 – 2003:** costruita una serra con frutteto e orto, per l'integrazione delle ragazze uscita dall'orfanotrofio di Beiuș (Bihor); autofinanziamento - € 3.000.
- **2000 – 2009:** realizzato ogni anno uno e talvolta due 'campi di lavoro' della durata di una settimana, con la partecipazione totale di circa 150 giovani (a volte adulti) per aiutare nei diversi lavori di costruzione e ristrutturazione degli edifici.

INCONTRO FRA I POPOLI IN SRI LANKA

❖ STORICO della presenza di INCONTRO FRA I POPOLI in SRI LANKA

Incontro fra i Popoli è entrata in Sri Lanka giusto qualche mese prima del catastrofico tsunami del 26 dicembre 2004: aveva appena aperto il sostegno a distanza di bambini nella zona di Galle.

Si è trovata immediatamente immersa nell'aiuto di emergenza post tsunami.

Nel 2017, in seguito dell'assorbimento della 'Fondazione Raffaella Piva' di Udine, che era in chiusura, Incontro fra i Popoli si è trovata presente a Batticaloa per sostenere una struttura sociale di aiuto a bambini e ragazzi provenienti da famiglie vulnerabili, oltre che di dialogo interetnico e interreligioso, e di riabilitazione delle persone traumatizzate dalla guerra civile. La collaborazione continua e prosegue tuttora con l'invio di circa 4.000 € ogni anno e un dialogo costante.

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in SRI LANKA nel 2022

Incontro fra i Popoli prosegue il suo partenariato d'aiuto finanziario al PPCC – Centro Professionale di Consulenza Psicologica di Batticaloa.

❖ INTERVENTI CONCLUSI

- **2017 – 2021:** sostenuta finanziariamente l'opera psicosociale di un centro di accoglienza per adolescenti in difficoltà a Batticaloa; autofinanziamento - € 22.000.
- **2010 – 2015:** inviato 5 giovani italiani in stage universitario.
- **2006:** scavo di un pozzo e ricostruzione del tetto di un centro di accoglienza per donne disabili a Hikkaduwa; autofinanziamento – € 2.000.
- **2005:** ripulito il territorio e l'ambiente lagunare di Hikkaduwa, ricostruiti i villaggi di Wellawatte e Polonwatte (102 famiglie con nuova abitazione), dotati di 8 pescherecci altrettante cooperative di pescatori degli stessi villaggi; cofinanziamento Protezione Civile Italiana, vari Comuni italiani e privati – € 375.000
- **2004 - 2016:** sostenuti a distanza una quarantina di bambini e sostenute una trentina di famiglie a Hikkaduwa; autofinanziamento – € 33.000.

INCONTRO FRA I POPOLI IN CIAD

❖ STORICO della presenza di INCONTRO FRA I POPOLI in CIAD

Incontro fra i Popoli è presente in Ciad dal 1996, a seguito di una specifica richiesta di aiuto di un gesuita italiano, p. Franco Martellozzo, operante a Mongo.

In seguito c'è stata la chiamata di una OSC locale, la Caprosec di Moundou, dedita ai bambini in situazione particolarmente difficile e alle loro famiglie nell'avvio di attività generatrici di reddito. Il partenariato termina nel 2021 a seguito dello scioglimento della suddetta OSC.

Nel 2020 Incontro fra i Popoli risponde positivamente a una richiesta di collaborazione dell'Università di Padova (Italia), finalizzata a delle ricerche scientifiche nei territori vicino al Logone e al Lago Ciad e anche alla proposta della Congregazione dei Gesuiti di avviare un dialogo con il loro CEFOD (Centro di Studio e Formazione per lo Sviluppo) di N'Djamena.

Nel 2021 Incontro fra i Popoli prende in considerazione la richiesta ad aprire un partenariato con l'OSC ciadiana “Salviamo il Lago Ciad” (Osit).

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CIAD nel 2022

Il 2022 è il secondo anno di collaborazione con l'Università di Padova. Incontro fra i Popoli ha messo a disposizione due dei suoi ricercatori per delle ricerche scientifiche nei territori del Logone e del Lago Ciad, un camerunese e un ciadiano.

All'inizio dell'anno, Incontro fra i Popoli ha firmato un protocollo di partenariato con il CEFOD (Centro di Studio e di Formazione per lo Sviluppo) della congregazione dei Gesuiti di N'Djamena.

Verso la fine dell'anno IfP si è aperta al partenariato con "Salviamo il Lago Ciad" (OsIt), a favore del quale IfP ha organizzato un seminario di scambio e formazione di tre giorni (una quindicina di partecipanti) e, successivamente, lo studio di un programma di collaborazione, in particolare nelle province: Lac, Kanem, Hadjer-Lamis.

L'anno 2022 si conclude con l'apertura di una sede di Incontro fra i Popoli a N'Djamena, la nomina di un direttore paese (Mamadou Mahamat), l'apertura di un conto corrente bancario e le pratiche per ottenere l'autorizzazione ad esercitare in Ciad.

Tra le presenze dirette di IfP in Ciad nel 2022 si contano: una conferenza sulla 'Cooperazione Internazionale Alternativa' presso l'Università di Ndjamena (250 partecipanti); un intervento con Tele Ciad (successivamente ripetuto più volte); la dedica, al Cefod, del libro di recente pubblicazione "Il benessere nel Sahel" del prof. Leopoldo Rebellato (200 partecipanti).

In considerazione della vicinanza geografica, antropologica, culturale, sociale, nonché delle attuali problematiche delle suddette regioni ciadiane con l'Estremo Nord Camerun, regione storica e prioritaria per IfP dal 1990, Incontro fra i Popoli, desidera poter esprimere la propria missione di 'cooperazione internazionale' in maniera transfrontaliera tra i due Paesi, potendo estenderla anche al Niger, dove è stata presente in passato.

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CIAD dal 1997 al 2021

- **2000 - 2021:** sostenuti 50 famiglie in difficoltà e circa 140 bambini; autofinanziamento – 620.000 €.
- **2015:** scavato un pozzo per un Centro di accoglienza di sordo-muti a Moundou; autofinanziamento – 5.000 €.
- **2004:** acquistati due ettari di terreno, costruite 2 casette, avviata una scuola di orticoltura per giovani a Moundou; Unione Europea - 24.000 €.
- **2000 – 2021:** sostenuti circa 140 bambini e sostenute circa 60 famiglie, in particolare della zona di Moundou; autofinanziamento – € 65.000.
- **2000:** costruito un centro di produzione e diffusione di piante anti erosive a Mongo; Unione Europea - 30.000 €.
- **1997:** costruita una scuola primaria a Mongo; Unione Europea - 20.000 €.

In passato, Incontro fra i Popoli è intervenuto anche in altri paesi: Burkina Faso, Congo, Guatemala, Guinea Bissau, Kenya, Messico, Nepal, Niger, Perù, Senegal, Tanzania, Uganda. La sua presenza è stata occasionale, in appoggio a domande puntuali e specifiche di persone di fiducia o di espressioni della società civile locale, che tuttavia non si sono evolute come sperato.

Viaggi internazionali istituzionali nel 2022

- **Camerun** - aprile/maggio (18 giorni): Douala, Maroua, Yaounde (Michele Guidolin)
- **Camerun e Ciad** - novembre/dicembre (21 giorni): Yaounde, Maroua, Yagoua, N'Djamena (Leopoldo Rebellato)
- **Camerun** - dicembre (16 giorni): Yaounde, Garoua, Maroua (Michele Guidolin)



INCONTRO FRA I POPOLI IN ITALIA

❖ SOSTEGNO A DISTANZA

È dal 2004 che Incontro fra i Popoli propone alla popolazione italiana, come segno di condivisione e solidarietà verso le popolazioni in difficoltà, il sostegno a distanza di bambini, cui si aggiunge un'altra proposta, il sostegno a distanza di un microprogetto.

A. Sostegno a distanza di bambini

Si tratta dell'offerta di una somma di denaro per permettere ad un minore con genitori senza mezzi o orfano, di frequentare la scuola o di imparare un mestiere, di essere vestito, curato in caso di malattia e seguito nel suo inserimento sociale.

Una somma di 250 € all'anno è richiesta fino alla fine del ciclo della scuola secondaria. Per gli universitari esistono dei parametri ad hoc.

I bambini sostenuti da Incontro fra i Popoli sono seguiti da una persona di IfP o da una persona indicata da un partner di IfP, con il compito di mantenere i rapporti con la scuola e la famiglia biologica o adottiva, vigilare sulla sua salute e sugli ambienti che il minore frequenta.

Nel corso dell'anno 2022, 104 bambini-giovani sono stati sostenuti a distanza, di cui 9 universitari, grazie all'offerta di circa 24.000 €, provenienti dalla generosità di 150 benefattori.

Dati bambini sostenuti		
Anno	Benefattori	Bambini
2008	179	65
2009	149	75
2010	157	81
2011	125	82
2012	130	100
2013	111	83
2014	111	101
2015	122	80
2016	118	90
2017	115	76
2018	108	85
2019	118	90
2020	107	96
2021	105	104
2022	150	104

B. Sostegno a distanza di microprogetti

Le popolazioni dei paesi emarginati brillano di infiniti tipi di iniziative di resilienza, in particolare si tratta di gruppi, cooperative, nuove imprese, donne e giovani. Molte richieste di aiuto precise e puntuali arrivano a Incontro fra i Popoli, che, a sua volta, le presenta alla popolazione italiana.

Le occasioni per un gesto di generosità occasionale o continuo non mancano: nascita, matrimonio, compleanno, maggiore età, diploma, lutto, ecc.

La somma offerta da un benefattore è interamente devoluta al partner referente, salvo il 15% (10% per le offerte superiori a 10.000 €) necessario per la gestione generale, in particolare per i rapporti con il benefattore stesso e il partner.

Nel corso del 2022, grazie alla proposta di questo tipo di sostegno, Incontro fra i Popoli ha raccolto una somma di € 130.000, da 16 benefattori. Questa somma ha permesso di: dotare di 2 pozzi per l'acqua due comunità dell'Estremo Nord del Camerun, continuare la campagna per ottenere certificati di nascita per i neonati e soprattutto per i minori non più neonati (altri 90, che, aggiunti ai precedenti, fanno 605), l'acquisto e l'allestimento del Centro Notre Maison di Bukavu-RDC, la realizzazione di 8 corsi professionalizzanti e 10 corsi di alfabetizzazione, la presenza quasi settimanale in diverse emittenti radiofoniche e televisive locali, il sostegno di 9 giovani studenti universitari, l'avanzamento delle pratiche amministrative per l'atto di proprietà di un terreno donato a IfP da un socio a Yaounde, l'acquisto di un minibus a Uvira, l'aiuto d'emergenza a Goma per gli sfollati a causa delle violente invasioni del movimento R23, il sostegno all'operato degli avvocati a favore del ritorno dei bambini rapiti a Goma.

❖ SCAMBI CULTURALI

“Scambio culturale” significa vivere un'esperienza diretta a contatto con altre culture, altri popoli, per arrivare a superare i limiti del proprio modo di pensare e scoprire i processi di crescita sociale, culturale, economica e democratica di altri popoli.

Le diverse proposte di scambi culturali di Incontro fra i Popoli sono:

Soggiorni di condivisione

Un periodo di vita vissuta presso altri popoli, da soli, in due, o con degli amici. I paesi proposti sono Camerun e RD Congo.

Stage universitari

Ai giovani universitari Incontro fra i Popoli propone o uno stage presso le sue sedi in Italia, Camerun, RD Congo, o uno stage presso i suoi partner in Africa.

Settimane Giovani Romania

Sono esperienze di scambio socio-culturale in Romania, della durata di 9 giorni, offerti a gruppi di giovani durante le vacanze scolastiche; una settimana di scoperta di sé e di servizio sociale.

Alternanza Scuola-Lavoro

È una formula delle scuole secondarie per preparare i giovani all'entrata nel mondo professionale. Si tratta di un periodo di apprendimento in un'impresa locale; Incontro fra i Popoli è disponibile.

Servizio Civile Universale

Nato dall'obiezione di coscienza al servizio militare una volta obbligatorio, il Servizio Civile Universale è un'opportunità per i giovani tra i 18 e 29 anni: dedicare un anno di vita al servizio di solidarietà. Può essere effettuato in diverse imprese accreditate dal Ministero dell'Interno; Incontro fra i Popoli è una di queste.

Volontariato

Sono raggruppati nella categoria 'volontari' il giovane liceale, il giovane diplomato in attesa di impiego, qualsiasi persona avente tempo libero, il pensionato desideroso di rimanere attivo: tutte le persone che si rendono disponibili a offrire del tempo e delle competenze per un periodo breve o lungo presso Incontro fra i Popoli.

Nel corso del 2022, il perdurare della pandemia di Covid 19 ha continuato a contribuire al calo della domanda di scambi culturali, lasciando a 0 i soggiorni di condivisione, gli stage universitari all'estero e le Settimane Giovani Romania.

Per quanto riguarda le altre offerte, ecco i dati: 8 stage universitari in Italia (tutti giovani italiani), 1 giovane in alternanza scuola lavoro, 1 giovane in servizio civile universale, 3 volontari (si considerano solo coloro che offrono almeno 30 ore).

A questo panorama tutto italiano, presentato nella tabella che segue, si aggiungono i dati relativi alla RD Congo, dove, presso la nostra sede, nel 2022 abbiamo avuto: 4 tirocini universitari, 204 studenti in alternanza scuola lavoro e 8 volontari.

Tabella 'Scambi Culturali' (numero di persone)

Anno	Settimane Romania	Stage in Italia	Stage all'estero	Servizio Civile Un.	Soggiorni di condivisione	Alternanza scuola-lavoro	Volontariato (min. 30 h)
1990-1994	0	0	0	0	2	0	10
1995-1999	0	0	0	0	3	0	12
2000-2004	60	1	0	0	8	0	6
2005-2009	100	24	12	8	16	0	15
2010-2014	40	22	12	0	22	5	20
2015-2019	82	11	16	4	23	9	34
2020-2024	0	23	0	2	0	1	10
Totale	282	81	40	14	74	15	107

❖ EDUCAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Interventi presso le scuole

Nelle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado, Incontro fra i Popoli offre 84 tipi di opportunità di Educazione alla Cittadinanza Globale, adeguate alle diverse età, aggiornate e presentate ogni anno in un libretto.

Lo scopo dei contributi educativi è di trasmettere conoscenze e sensibilità sulle ingiustizie generate dai meccanismi che governano il mondo, le popolazioni emarginate e la cooperazione internazionale alternativa.

Ci sono fiabe (*Fiabe di altri paesi, La scoperta di altre culture*), giochi cooperativi (*Diritto al gioco, al cibo, all'acqua, ...*), giochi di ruolo (*Il lungo cammino del cioccolato, Il sapore amaro della banana, Il grande banchetto mondiale, Il viaggio dei jeans, Diritti negati, Multiculturalità ...*), giochi da tavolo (*Ciatibali, Naomba Maji, Il gioco della pace, Monopoli, ...*), incontri multimediali interattivi (*La resilienza dei popoli esclusi, Testimonianze di vita, Diritti delle donne, Le vittime della nostra ricchezza, ...*), ecc.

Durante l'anno scolastico 2021/22, Incontro fra i Popoli è stata chiamata da 68 scuole delle province di Padova, Rovigo, Vicenza: 1 scuola materna, 35 scuole primarie, 17 scuole medie, 15 scuole secondarie. In didattica a distanza o in presenza, sono state realizzate 305 lezioni, per un totale di 609 ore in favore di 4.404 bambini-adolescenti.

Normalmente le scuole che realizzano gli interventi di IfP, offrono un contributo monetario per sostenerne la gestione e le opere umanitarie. Questo denaro spesso arriva alle scuole grazie alla loro partecipazione a vari bandi specifici. Durante l'anno scolastico 2021/22, Incontro fra i Popoli ha ricevuto dalle scuole una somma di 20.990 euro.

Infine, sempre per quanto riguarda le scuole, si aggiunge un'attività di doposcuola promosso dall'Istituto Scolastico di Tezze sul Brenta (Vicenza) e dalla Caritas locale: una quindicina di volontari recupera a livello scolastico e sociale una quarantina di bambini delle scuole elementari e medie, italiani e immigrati, da novembre a maggio, per due pomeriggi a settimana. Incontro fra i Popoli fornisce copertura legale a questa splendida iniziativa.

Interventi presso la popolazione

Incontro fra i Popoli integra la propria offerta di educazione-sensibilizzazione-informazione con una presenza continua e assidua nei social media e realizzando degli eventi occasionali per la popolazione in generale o per fasce sociali particolari. Questi eventi sono prodotti da IfP in autonomia o creando consorzi con altre associazioni o, infine, partecipando a consorzi già esistenti.

Eventi organizzati da Incontro fra i Popoli nel 2022

- **“Sette giovani decenni”** 16 gennaio: a proposito del libro di recente pubblicazione scritto dal professor Leopoldo Rebellato, che ha gentilmente messo a disposizione il ricavato della vendita a Incontro fra i Popoli, l'associazione ha realizzato un evento di lancio dell'opera a Loria

<i>Anno scolastico</i>	<i>Incontri</i>	<i>Ore</i>	<i>Scuole</i>	<i>Studenti</i>
1991/92	30	60	6	180
1992/93	30	60	8	200
1993/94	45	70	13	350
1994/95	45	70	10	550
1995/96	79	130	14	800
1996/97	73	125	12	950
1997/98	62	105	15	860
1998/99	82	140	14	1.100
1999/00	113	250	25	1.300
2000/01	190	393	56	1.500
2001/02	192	400	50	2.000
2002/03	216	450	50	2.500
2003/04	284	674	45	4.000
2004/05	401	864	59	6.000
2005/06	507	1.141	72	6.000
2006/07	571	1.252	90	6.965
2007/08	517	1.155	78	6.500
2008/09	433	1.048	66	6.700
2009/10	384	869	95	12.280
2010/11	401	941	76	7.980
2011/12	399	941	73	5.960
2012/13	380	700	79	9.000
2013/14	454	848	84	9.423
2014/15	441	693	83	10.327
2015/16	367	705	63	8.936
2016/17	483	1.019	81	10.577
2017/18	489	960	72	9.425
2018/19	448	832	72	8.637
2019/20	305	503	65	4.942
2020/21	434	859	96	4.666
2021/2022	305	609	68	4.404

(Treviso), appoggiato dall'amministrazione comunale locale.

- **“Giornata del Cittadino Volontario Attivo”** 12 e 26 febbraio: da decenni IfP organizza a favore delle scuole secondarie di Cittadella questa giornata, detta anche “Giornata del Volontariato”; IfP si presenta agli studenti preferibilmente delle classi terze, insieme ad altre associazioni locali, scelte da IfP stesso e disponibili ad accogliere giovani come volontari. Quest'anno ha aderito l'Istituto Meucci-Fanoli: 120 studenti del Fanoli e 230 studenti del Meucci hanno approfittato di questa occasione di apertura mentale e di opportunità di apprendimento di vita e di professionalità.
- **“Serata per la pace. Guerre e beni comuni: quali scenari per un futuro di pace”** 22 aprile: con grande impegno, Incontro fra i Popoli è riuscito a costituire a Cittadella una 'Rete di cittadini per la pace', composta da una quindicina di attori sociali locali, che, come prima attività collettiva ha realizzato, nel duomo di

Cittadella, questa importante serata, che ha visto la partecipazione di circa 500 persone attorno ad un grande testimone, padre Alex Zanotelli.

- **“La resilienza socio-economica dei popoli dell’Estremo Nord Camerun”** 24 aprile: conferenza di Michele per 30 studenti dell’Università di Padova nell’ambito del Master in Sviluppo Locale di Storia, Geografia e Mondo Antico (DISSGeA).
- **“Festa Incontro dei Popoli”** 22 maggio: 40 persone hanno partecipato all’annuale raduno nel bosco di Via Pezze 16 – Cittadella, una giornata di condivisione, scambio, convivialità, avente anche valore di assemblea annuale dell’associazione.
- **“Dolomiti Giovani”** 2-3 luglio e 3-4 settembre: sono esperienze molto forti, sportive e spartane, offerte ai giovani per la loro crescita interiore e occasione di socializzazione; il 1° a Pieve Tesino e Cima d’Asta (12 partecipanti), il 2° alla Diga del Vajont e Dolomiti Zoldane (10 partecipanti).
- **“Serata con il Camerun”** 24 settembre: 100 persone hanno partecipato all’evento organizzato da IfP insieme ad ‘Amici dell’Africa’ e patrocinato dalla Regione Emilia Romagna, dal Comune di Parma e dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione Internazionale; Michele ha presentato l’attività di IfP nell’Estremo Nord Camerun; Leopoldo ha presentato le sue due opere letterarie: ‘Bisweka’ e ‘Sette giovani decenni’.
- **“Giro in bicicletta ecologico”** 29 ottobre: attorno al tema ‘Prendiamoci cura della casa comune dei nostri popoli’, IfP, con le altre associazioni della detta ‘Rete dei cittadini per la pace’, ha organizzato e realizzato questa inedita iniziativa a cui hanno partecipato 160 persone; un giro in bicicletta nei luoghi del territorio dell’alta provincia di Padova maggiormente colpiti dal degrado ecologico.
- **“La resilienza dei popoli saheliani del Camerun”** 11 novembre: Incontro fra i Popoli si è assicurato dieci minuti di presenza sulla televisione nazionale, RAI 2, all’interno del programma “Spazio libero – RAI Parlamento”.
- **“Cena di solidarietà”** 3 dicembre: 110 persone a Cittadella (Padova) hanno partecipato alla tradizionale cena di Natale all’insegna della sobrietà, un momento di condivisione con chi ogni giorno fa una cena sobria e forse non per scelta.
- **“Migranti”** 18 dicembre: Leopoldo e Maria per un giorno sono rimasti a disposizione della comunità cristiana di Altavilla Valmarana (Vicenza) trattando il tema “migranti”; 110 le persone presenti, tra genitori e figli prossimi al sacramento della cresima.

Eventi organizzati da altri enti, cui IfP ha partecipato nel 2022

- **“Giornata del Volontariato – Città dei Ragazzi”** 1° maggio: come ogni anno dal 2001, Incontro fra i Popoli partecipa a questa manifestazione organizzata dal Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di Cittadella (Padova) con uno stand e un gioco educativo chiamato ‘Trasporto Africano’; hanno partecipato 740 bambini.
- **“IfP nell’Estremo Nord Camerun”** 11 maggio: Leopoldo presenta le azioni dell’associazione nella parte più alta del Camerun all’interno di un incontro organizzato dalla Regione Emilia Romagna con la partecipazione di rappresentanti di tutte le OSC in collaborazione con la stessa Regione e in presenza del Ministro degli Interni camerunese; 25 partecipanti.
- **“Festa dei Popoli”** 23 luglio: organizzato dalla ‘Pro Loco’ di Castello di Godego, Incontro fra i Popoli ha partecipato con uno stand di visibilità e di giochi sulla mondialità.
- **“Fridays for Future”** 24 settembre: anche quest’anno IfP ha partecipato a questo evento organizzato a livello mondiale e realizzato localmente a Padova, come momento di sensibilizzazione e mobilitazione per richiamare maggiore attenzione sui danni che si stanno arrecando al nostro pianeta; diverse migliaia di partecipanti; IfP era presente con una delegazione di 7 persone.
- **“Università, Organizzazioni della Società Civile e azioni per lo sviluppo globale”** 28 settembre: nell’ambito delle celebrazioni per l’ottavo centenario della fondazione dell’Università di Padova, è stato organizzato questo importante evento, in cui il Coordinamento delle associazioni ‘Pace, diritti umani, cooperazione internazionale’ della città, aveva previsto l’esposizione delle varie collaborazioni tra le OSC e l’Università; una panoramica storica sui 30 anni di vita di IfP in questo settore è stata fatta da Leopoldo, integrato dal prof. Andrea Pase del DISSGeA dell’Università, il dipartimento con cui IfP ha avuto diverse occasioni di collaborazione.
- **“Festa del Volontariato”** 3 ottobre: a Padova, Prato della Valle, Incontro fra i Popoli era presente con le altre 200 associazioni di volontariato della provincia di Padova, tutte con un proprio stand.
- **“Condivisione delle attività di Educazione alla Cittadinanza Globale dell’associazione Incontro fra i Popoli”** 22 e 29 ottobre: due mattinate laboratoriali, la 1° per 15 insegnanti della scuola materna e primaria, la 2° per 40 insegnanti della scuola secondaria, all’interno di un percorso di quattro mattinate organizzato dalla Diocesi di Vicenza per i suoi insegnanti di religione. Per i bambini, Maria agli insegnanti ha proposto

i seguenti giochi didattici: Insieme si può, L'acqua fa bene e non la sprechiamo, Cosa e come si mangia negli altri paesi, L'unione fa la forza, Storie colorate. Per gli adolescenti Leopoldo e Maria hanno presentato: Multiculturalità, Decifrare il pregiudizio, Storie gustose dal sud del mondo, Paleoveneti e Neoveneti, Umanopolis, Mondopolis, Parole antiche per un mondo che cambia.

- **"Sahel: un benessere possibile ai tempi della crisi climatica"** 25 ottobre: Leopoldo e Michele sostengono un webinar sul suddetto tema all'interno del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2022, organizzato da ASVIS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) a Torino.
- **"Candidati Volontari"** 10 dicembre: come ogni anno, nell'ambito del coordinamento 'Terre di mezzo' della città di Bassano del Grappa, Michele presenta le opportunità di volontariato offerte da IFP davanti a un centinaio di giovani studenti di diverse scuole secondarie; in seguito a questo incontro, due giovani ragazze si sono offerte volontarie di IFP per due mesi.

Social media

Per l'informazione, formazione, sensibilizzazione e raccolta fondi, Incontro fra i Popoli continua a proporre:

- **Un periodico** di otto pagine in 1.100 copie; 3 numeri nel 2022.
- **Una newsletter** inviata a circa 2000 indirizzi elettronici; 14 newsletter nel 2022.
- **Una pagina Facebook**, con almeno due post a settimana e in media 1.000 persone raggiunte per post.
- **Una pagina Instagram** nella quale sono stati pubblicati 60 post (405 followers)
- **Un sito web** con 11.600 visitatori nel 2022.

Pubblicazioni

Alla fine del 2022 è stato pubblicato il quarto libro del prof. Leopoldo Rebellato, "Il benessere nel Sahel".

A tutto questo si aggiungono le pubblicazioni editate e ancora disponibili:

- **Le tre dimensioni della sessualità:** per adolescenti, giovani, educatori; un contributo importante soprattutto sul tema genere e coppia; sociologia, biologia, antropologia (autore: Leopoldo Rebellato)
- **Sette giovani decenni:** foto, poesie, racconti ... l'evoluzione del pensiero dell'autore, le scelte che l'hanno reso cittadino del mondo; motivo di riflessione per giovani, adulti, vecchi (autore: Leopoldo Rebellato)
- **Bisweka:** racconti di vita vissuta nel mondo; lettura fluida; utile a giovani, genitori, nonni, educatori, insegnanti, catechisti (autore: Leopoldo Rebellato)
- **Celapuoifare:** un racconto di fantasia per parlare dei problemi personali, intergenerazionali, sociali, ecologici; per famiglie, educatori, bambini e ragazzi (autrice: Maria Nichele).
- **L'Umana Commedia:** dubbi, preoccupazioni, paure, speranze e coraggio; per persone che credono di poter contare (autrice: Maria Nichele).
- **Solo noi bambini giochiamo con i nostri diritti:** un album da colorare per bambini.
- **La favola del cioccolato:** un racconto fantastico sulla storia del cioccolato; per bambini e loro educatori, insegnanti, genitori, nonni (autrice: Maria Nichele).
- **Stati del mondo:** un cartoncino colorato con tutti i paesi del mondo e i loro dati essenziali, incluso l'ISU.

Incontro fra i Popoli dispone anche di gadget:

- **Segnalibro IFP**
- **Borsa** per la spesa in cotone ecologico
- **"Anche la mucca nera fa il latte bianco":** maglietta in cotone ecologico con disegno 'mucca'.
- **"L'indifferenza è la peggiore forma di violenza":** maglietta in cotone ecologico con disegno 'struzzo'.
- **"In cammino con le donne del mondo":** magliette in cotone ecologico con disegno di tre donne africane in cammino.

Nella sede di Cittadella è disponibile un Centro documentazione di 653 libri) ed uno elettronico.

INCONTRO FRA I POPOLI CONTATTI

Indirizzi postali, telefonici, elettronici:

- **Italia:** Contrà Corte Tosoni 99, 35013 Cittadella (Padova), +39 049 597 53 38, +39 335 836 70 12, info@incontrofraipopoli.it
- **Camerun:** Aceen, quartier Domayo, Maroua, +237 96 36 13 26, ldoboye@yahoo.it
- **Congo RD:** Centro Stefano Amadu, Av. Maji ya Moto, Kavimvira (Uvira), + 243 859 385 174, directeur.rdc@incontrofraipopoli.it
- **Ciad:** Oslt, Ndjamena (), +235 63 06 23 16, mahamat.mamadou@yahoo.fr
- <https://www.facebook.com/incontrofraipopoli>
- https://www.instagram.com/incontro_fra_i_popoli/
- www.incontrofraipopoli.it

Codice fiscale: 920 450 402 81.